



## Rassegna stampa

# AZIENDA USL UMBRIA 2 UFFICIO STAMPA

10/10/2017

La Selezione Stampa che state consultando e' una estrapolazione delle informazioni presenti nel Servizio "Press Release" del Sistema Infodata (<http://www.sistemainfodata.it>).

Per ogni necessita' potete inviare una e-mail a: [staff@sistemainfodata.it](mailto:staff@sistemainfodata.it)

Grazie per aver scelto Infodata.

Realizzato da

**INFODATA**  
the content providing company

# UMBRIA

---

**2017/10/10**

(Corriere  
dell'Umbria)  
(Il Messaggero)

“Così la chirurgia vince sul cancro”

(pag.1)

Studio umbro finisce su rivista chirurgica inglese

(pag.2)

*Prestigioso studio sul tumore allo stomaco condotto al San Matteo degli Infermi*

## “Così la chirurgia vince sul cancro”

### ► SPOLETO

Il “Journal of Investigative Surgery” di Londra, prestigiosa rivista scientifica dedicata alla diffusione di studi di altissimo interesse per la ricerca in chirurgia, ha recentemente pubblicato i risultati dello studio scientifico condotto dal gruppo di chirurgia generale del “San Matteo degli Infermi” di Spoleto diretto dal dottor Giampaolo Castagnoli, in collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università di Siena, l'Istituto nazionale tumori “San Giovanni Paolo II” di Bari e l'Università “La Sapienza” di Roma.

“Il tumore dello stomaco, nonostante il progressivo decremento dell'incidenza, rappresenta ancora oggi la terza causa di morte cancro-correlata a livello mondiale” - spiega il dottor Castagnoli. “Negli ultimi anni - spiega il professionista spoletino - molti chirurghi si sono interrogati sulla necessità di continuare ad associare all'intervento di gastrectomia anche l'asportazione del piccolo omento, ma nessuna raccomandazione valida da un punto di vista scientifico è stata proposta”. La questione è

stata ben focalizzata dagli studi del dottor Luigi Marano: i risultati scientificamente inequivocabili ottenuti dall'analisi di circa 1400 casi di cancro gastrico hanno evidenziato che non è necessario prolungare il già delicato intervento chirurgico di gastrectomia con l'asportazione del piccolo omento indistintamente per tutti i casi, riservando tale procedura solo ad un selezionato sottogruppo di pazienti che ne possono realmente beneficiare in termini di incremento della sopravvivenza globale e della sopravvivenza libera da malattia”. La ricerca, l'innovazione ed una continua e costante formazione. Queste le strade da seguire per vincere la battaglia contro il cancro. Ne sono convinti i chirurghi del “San Matteo degli Infermi”: “Il nostro scopo è di curare il paziente oncologico con trattamenti mirati - dichiarano i chirurghi spoletini - e grazie ai progressi fatti dalla ricerca stiamo arrivando ad una chirurgia di altra precisione che riesce a definire il migliore trattamento per singolo paziente in modo da guarire la sua malattia con maggiore efficacia”. ◀



**Ospedale** Il San Matteo degli Infermi teatro di una importante ricerca sull'intervento chirurgico per vincere il tumore allo stomaco



# Studio umbro finisce su rivista chirurgica inglese

## SANITÀ

È firmato dal gruppo di chirurgia generale del San Matteo degli Infermi lo studio sulla lotta al tumore dello stomaco pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica londinese Il "Journal of Investigative Surgery". Lo rende noto la Asl 2, evidenziando il valore di ricerca che parte dall'equipe dell'ospedale di Spoleto, diretta dal dottor Giampaolo Castagnoli, che ha effettuato lo studio in collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università di Siena, l'Istituto Nazionale Tumori "San Giovanni Paolo II" di Bari e l'Università "La Sapienza" di Roma. "Il tumore dello

stomaco - ha spiegato il dottor Castagnoli -, nonostante il progressivo decremento dell'incidenza, rappresenta ancora oggi la terza causa di morte cancro-correlata a livello mondiale. Nonostante i recenti progressi nella diagnostica così come negli approcci terapeutici, la chirurgia resettiva con una linfadenectomia estesa sono ancora considerati il gold standard curativo per i casi non metastatici. Negli ultimi anni, però, molti chirurghi si sono interrogati sulla necessità di continuare ad associare all'intervento di gastrectomia anche l'asportazione del piccolo omento, ma nessuna raccomandazione valida da un punto di vista scientifico è stata proposta". Ricerca, innovazione

e costante attività di formazione: queste le strade da seguire per vincere la battaglia contro il cancro. Ne sono convinti i chirurghi del "San Matteo degli Infermi" che, viene riferito dalla Asl, "ancora una volta forniscono una risposta scientificamente concreta su scala internazionale a quesiti di estremo interesse". "Il nostro scopo - dicono i medici - curare il paziente oncologico con trattamenti mirati".

**Ila.Bo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale di Spoleto

